



Il Segreto del Santo

*Un film di
Hervé Ducroux*

*Dialoghi v.o. pag. 1-13
Dialogues v.f. pag.14-25*

titoli VOCI OFF

DELIA Con queste cannonate è andata via un'altra volta anche la luce

YOLANDA E son finite anche le candele. Coi tedeschi che bloccano la strada

DON LUIGI Quando si dice il rosario il Signore ci guarda anche al buio. *Ave Maria, gràtia plena,*

TUTTE *Dòminus tècum, benedicta tu in mulièribus,
et benedictus fructus vèntris tui, Iesus.
Sancta Maria, mater Dei, ora pro nobis peccatòribus,
nunc et in hora mortis nòstrae.
Amen*

TERESA Madonnina Benedetta, io dico che si farà tutti la fine dei topi.

MIRANDA Raccomandiamoci a San Fausto!

LAURA Una volta gli riusciva anche a fa smette di grandina'

YOLANDA Sì ma bisognava portarlo sul sacrato e suonare un doppio di campane

DELIA Ora che vuoi sonà! Al primo tocco viene giù il torrino dell'orologio.

Pregano

DON LUIGI San Fausto, sta per cascare il torrino, staserà sarà meglio se porto anche te in cantina.

sc2

ELENA

L'Eritrea fa confine con?...

LAPPO

(distratto)... che puzza mamma!

ELENA

La signora Adele cuoce i conigli. Fa confine con la so...?...

LAPPO

Con la so... la so ... quelli della granata? Ma se sono tutti morti.

ELENA

Appunto. Che, li deve cuocere da vivi?
Dai, su Lapo...

LAPPO

Vrr vrrr. ... vrr vrr.

ELENA

Ora basta, dammi codesta macchina.

LAPPO

No. Me l'ha fatto il mi babbo.

VOCE UOMO (FC)

Alle Voltacce Dio Bono! Alle cantine!

DINO

Serve qualcosa signora Adele?

ADELE

No, Dino, vai. Ci vediamo giù. Muoviti Erminia!

ELENA

Forza, Lapo.

ADELE

Miranda venite in cantina con noi!

ERMINIA

Lapoooo! Lapo!

FABIO.

Ovvvia.

MASSIMO

Gnamo, gino

ADELE

Su, Erminia, fa passare lo zio Baldo.

SC6

BALDO

Ovvvia.

MIRANDA

Oddio chi è?

ALVARO

Sono io, Alvaro.

ZIO BALDO

Ma che tu ci fai qua al buio?

ADELE

Siamo noi, Alvarino.

SC7

BRUSIO

voce tedesca

dà un'ordine. E' spaventato

SC 8

SIGNORE DINO

Ora arrivano l'americani e tutto è finito.

ZIO BALDO

Ora tornano, Alvarino.

ALVARO

Hanno portato via anche Antonio?

ZIO BALDO

Tutti i ragazzi. Ma quelli son fritti, capito... Tornano presto.

FABIO

Madonna bona!

LAURA brusio: Shhhht.... Non piangere amore, un' è nulla

ZIO BALDO

Oh che fanno? Son' ubriachi.

TERESA

Tanto vedrai, da qui un' si esce!

ZIO BALDO

Si saranno bevuto troppo vin santo! Perché gli garba sai. L'altra volta hanno rotto una botte madonnina santa. Oh! Non c'era Ugo che dormiva dentro!

BALDO

Oh! Un' s'è accorto di nulla!

FABIO

Ha seguitato a dormire.

MASSIMO

Ora arrivano l'americani...

TERESA

Sì eh. Hai visto quel che hanno fatto laggiù al podere.

ALVARO

Perché, ch'hanno fatto?

ZIO BALDO

Lascia stare Alvarino.

TERESA

Dodici anni aveva la povera mimma! E ora tocca a noi.

SIGNORA ADELE

Chi è?

ERMINIA

Stai zitto. Lapo!

VOCE DON LUIGI (F.C.)

Questo santo pesa come un diavolo!

ERMINIA

Chi è?

SC 9

PERPETUA

Uh poverino, chissà che paura s'è presa.

DON LUIGI

Macché paura! Io mi so fatto male! Questo un' è buon a nulla.

PERPETUA

Poerino.

DON LUIGI

E' il nostro protettore, un' è bono nemmeno di proteggersi da sé. Anche la nevicata santissimi apostoli. Un' ti bastava le bombe? Un ti bastava le cannonate sulla chiesa? Ci s'ha proprio un bel protettore, un' c'è che dire.

PERPETUA

San Faustino, Un' lo star' a sentire.

DON LUIGI

State zitta! (alla reliquia) Non dico un miracolo... Ma la neve Santissimi apostoli... Sai che si fa ora? Noi si va a dormire dalla Signora Adele. E te, un' ti voglio più vedere.

SC10

MIRANDA

Proposto, com'è il torrino dell'orologio

DON LUIGI

Eh vedrai. Con quelle cannonate.

MIRANDA

E se viene giù?

TERESA

Viene giù. Viene giù, come tutto il resto e noi come topi.

ZIO BALDO

Oh Teresina ascolta. Eh un' viene giù. Ma perché dovrebbe venire giù il torrino.

ELENA

Ci pensa lui a noi.

MIRANDA

San Fausto fa restare in piedi il torrino.

SIGNORA ADELE

Ora, dacci una mano...

TERESA

Con tutti i soldi che abbiamo speso per i moccoli.

ZIO BALDO

No, non pole. L'ha detto a me che fra chi gridava "vincere vinceremo",

FABIO

E già...

ZIO BALDO

lui ha detto: chi si vol riparare dalle bombe tenda l'ombrello.

FABIO

Tu Vedrai.

VOCE uomo(F.C.)

E' cascato il torrino! Oddio è cascato il torrino!

LAURA

Ave Maria, gràtia plena ecc.

FABIO brusio

Ma guarda tu... maledetti...

PERPETUA

Via bambini! Un' si tocca i ssanto!

SIGNORA ADELE

Smettetela, non fate arrabbiare Assunta. I santo un' si tocca e basta!

DON LUIGI

Hanno minato dappertutto quei disgraziati. Se non penano poco l'americani....

TERESA

Un' si sa che è peggio. Il podere, l'hanno bel e liberato!

BALDO

Ma quelli un' so americani.

TERESA

Perché, che cambia? Violentata è stata violentata. E un' so statati mica i tedeschi.

VOCE UOMO (F.C)

Qui dentro Kaporal!

TEDESCO (F.C) in tedesco

Non c'è più tempo, andiamo via
Wir haben keine zeit mehr! Gehen wir!

LA SIGNORA ADELE

Alvarino, Qui non è più sicuro. Domani andrai al podere del Cicale.

DON LUIGI

Sono infuriati, capisci.

ZIO BALDO

Lì ti ficchi in una tana e buona notte al secchio.

FABIO

Buona notte al secchio.

SIGNOR DINO

Bella codesta macchinina.

LAPÒ

Me l'ha fatto il mio babbo.

SIGNOR DINO

Era bravo il tuo babbo.

SIGNOR ALDO

anche tu sei bravo.

LAPÒ

Sì.

LA SIGNORA ADELE

Avete capito ragazzi. Domani Non voglio vedere nessuno fuori dalle voltacce.

TERESA

Senno fate la fine dei coniglioli.

BAMBINA

Coniglioli.

ERMINIA

Mamma, Lapo può dormire da noi?

ADELE

Ma sì, amore.

ELENA (sussurra)

Hai sentito, ci sono delle mine. Non potete andare a giocare nei campi. Come cresce bene il tuo Lapo.

Sc 12

LAPÒ (tra sé)

Al Prossimo aereo la bacio. Giuralo, lo giuro!

ERMINIA

Lapo!

LAP0

Che botte!

ERMINIA

Guarda che bello.

LAP0

Bellissimo. Bum bum. Aspettiamo che venghi un'altro aereo!

ERMINIA

La mamma c'amazza. Sarà l'ora di mangiare.

LAP0

Noo! Quello schifo di brodo di coniglio.

ERMINIA

Buhh!!!

LAP0

Ma proprio sulle le gabbie dei conigli doveva cadere quella granata.

LAP0

Di chi saranno?

ERMINIA

Nostri. (Indicando le colline innevate)Vedi che bel vestito da sposa!

ERMINIA

Teniamoli noi, sono gli anelli nostri. Ma non bisogna dirlo a nessuno, capito? Devi saperlo io e te (e basta). Giuriamo.

Sc 13

ERMINIA (sussurrato)Che fai?

LAP0 (c.s.)

Dove li mettiamo questi anelli?Sarà meglio dirlo a la tu mamma.

ERMINIA

Sei pazzo, sono nostri. Hai giurato!

ERMINIA

Non dobbiamo separarci mai.

LAPPO

Anche da grandi?

ERMINIA

Per sempre.

ERMINIA

San Fausto, fammi un cenno. Lapo! Ha riso! Ha riso!

LAPPO

Ma quale riso, questo è morto mortissimo!

ERMINIA

Ma è un santo. I santi vivono anche da morti! Non lo sai che quando San Fausto ride è il segno...

LAPPO

Dicché?

ERMINIA

Che non ci potremo separare mai.

ERMINIA

Lo vedi?

LAPPO

Cosa?

ERMINIA

Il nostro patto?

Sc 15

DON PIERO

Oggi, proprio il giorno del nostro protettore, il nostro signore ha voluto unire una nostra concitadina con un ragazzo che viene dall'altra parte del mondo il cui nome è Erwin.

ZIA PAOLA

Che è successo?

MIRELLA

Gli anelli... Cascati

Mrs PACCIANI

They've lost the rings!

MISTER PACCIANI

OH my god!

ERWIN

Giulia...Hai sentito?

GIULIA

Sì. E Quando San Fausto ride vuole dire...

ERWIN

What?

GIULIA

Che non ci dobbiamo separare mai.

ERWIN

Never.

ERWIN

Povero nonno chissà se ci vede da lassù. Deve ridere un sacco.

GIULIA

La nonna Erminia diceva se ride il santo... non te lo fare scappare è lui.

Sc 18

LAP0

Patto rispettato, Erminia.

ERMINIA

Lapo, ma dov'eri andato a finire?

LAP0

Ci sono voluto ben due generazioni. Ma alla fine siamo stati di parola.(F.C.)E così ci ritrovammo in nuova Zelanda

ERMINIA (F.C.)

in nuova che?

LAPPO (F.C.)

Alla mamma gli piaceva tanto il Capitano Smith. Si è ammalato e la mamma da sola non ce la faceva.

ERMINIA (F.C.)

la tua mamma... bella.

LAPPO (F.C.)

Quanto ha pianto. Fino alla fine. E pensavo a te, alle tue manine bianche...

ERMINIA (F.C.)

bianche... Sono stata immobile per tanto tempo, come un seme... sotto la neve... ti aspettavo.

LAPPO (F.C.)

Non potevo tornare. non potevo. E non ho mai detto niente a nessuno.

ERMINIA (F.C.)

E già... "devi saperlo te e io e basta!". Bravo Lapo.

LAPPO

Solo Erwin, che buffo che era, che birbante... Era il più piccolo e non stava mai fermo. Mi guardava e sembrava dicesse: "Da dove vieni Nonno. Dimmi il tuo segreto". Gli sorridevo e basta. **(FC)** Ma lui, con quegli occhi vivaci, l'ha compreso da solo, a forza di capriole sulle ginocchia

ERMINIA (F.C.)

Sì, le ginocchia sanno quanto la testa . Forse anche di più.

LAPPO (F.C.)

Ed eccolo qua, è venuto al posto mio quel birbante.

LAPPO

Me lo puoi dare ora?

Le secret de saint Fausto

*Un film de
Hervé Ducroux*

dialogues

GÉNÉRIQUE – VOIX OFF

- DELIA Ces coups de canon nous ont laissé encore une fois sans lumière...
- YOLANDA On n'a plus de cierges, non plus ; et avec les allemands qui bloquent la route...
- DON LUIGI Quand on récite son rosaire, le Seigneur nous voit même dans le noir ! Ave *Maria gratia plena...*
- TOUTES *Dòminus tècum, benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus vèntris tui, Iesus.
Sancta Maria, mater Dei, ora pro nobis peccatòribus,
nunc et in hora mortis nòstrae.
Amen*
- TERESA Sainte Vierge, bonne mère, ce que je dis, moi, c'est qu'on finira tous comme des rats !
- MIRANDA Demandons à notre saint Fausto de nous sortir de là.
- LAURA Dans le temps, l'a même fait arrêter la grêle. Et plus d'une fois !
- YOLANDA Ça oui ! Mais fallait le porter sur le parvis, et doubler les sons de cloche.
- DELIA Maintenant, un seul petit coup et tout le clocher s'effondre !
- (elles prient)
- DON LUIGI Mon bon Fausto, le clocher va s'effondrer ; ce soir, vaut mieux que je t'emmène aux abris, toi aussi.
- SCENE 2
- ELENA L'Eritrée forme une frontière avec... ?
- LAPO (distrain) Mais qu'est-ce qui sent mauvais comme ça ?

ELENA C'est la mère Adèle qui fait cuire les lapins.
Elle forme une frontière avec la So... ?

LAPO La So... La So... Ceux de la grenade ? Mais ils sont tous morts !

ELENA Heureusement ! Tu voudrais quand même pas qu'elle les cuise vivants !
Allez, Lapo...

LAPO Vroum... vroum ! Vroum... vroum !

ELENA Ça suffit, maintenant. Donne-moi cette auto !

LAPO Non, c'est papa qui me l'a faite !

VOIX H. (OFF) Aux abris, nom de Dieu ! Aux abris !

DINO Besoin d'un coup de main, madame Adèle ?

ADELE Non, Dino, va vite, on se retrouve en bas. Allez, Erminia, dépêche-toi !

ELENA Courage, Lapo.

ADELE Miranda ! Descendez avec nous !

ERMINIA Lapo !... Lapo !

FABIO Allez, zou !

MASSIMO Allons-y, Gino !

ADELE Erminia, fais passer Tonton Baldo.

SCENE 6

BALDO On y va.

MIRANDA Et qui c'est ça ?

ALVARO C'est moi, Alvaro.

TONTON BALDO

Qu'est-ce que tu fabriques, là, dans le noir ?

ADELE C'est nous, mon petit Alvaro.

SCENE 7

BRUIT DE FOND

Voix allemande qui donne un ordre.

SCENE 8

DINO Les américains, ils vont arriver, là, et alors tout sera terminé.

BALDO Ils vont revenir, mon petit Alvaro.

ALVARO Ils ont embarqué Antonio, aussi, les boches ?

BALDO Lui, comme tous les autres. Mais ils n'en ont plus pour longtemps.
T'inquiète pas, mon petit, il va revenir, ton frère.

FABIO Oh, vingt dieu !

LAURA Chut !... Ne pleure pas, mon chéri... ça va vite passer.

BALDO Qu'est-ce qu'ils fichent, les allemands ? Ils sont saouls, ou quoi ?

TERESA Tu vas voir qu'on va plus sortir de ce trou...

BALDO Ils ont dû boire trop de vin doux ! C'est qu'ils aiment ça, les salauds ! L'autre fois, ils ont cassé un fût, et la meilleure, c'est que dedans, y avait Ugo qui dormait !

BALDO Vingt dieu... Il s'est rendu compte de rien !

FABIO S'est même pas réveillé !

MASSIMO Les américains vont arriver...

TERESA Ouais, ben... t'as vu un peu ce qu'ils ont fait, là-bas, au domaine ?

ALVARO Qu'est-ce qu'ils ont fait ?

BALDO Laisse tomber, mon petit Alvaro.

TERESA Douze ans, qu'elle avait, la petite. Pauv'gosse... Et quand ils arriveront ici, c'est nous qu'allons trinquer !

ADELE Qui c'est ?

ERMINIA Tais-toi...
Lapo !

voix DON LUIGI (OFF) Qu'est-ce qu'il pèse lourd, ce diable de saint !

ERMINIA Qui c'est ?

SCENE 9

BONNE DU CURÉ Le pauvre... il a dû avoir une de ces frousses !

DON LUIGI Le pauvre ?! C'est moi qui me suis fait mal. Lui, ce n'est qu'un bon à rien !

BONNE DU CURÉ Quand même ... si c'est pas malheureux...

DON LUIGI C'est notre protecteur, et il peut même pas se protéger tout seul. Et la neige, en plus ! Y avait pas assez des bombes ? Y avait pas assez des coups de canon sur l'église ? Ah, y a pas à dire, comme protecteur, on est vernis !

BONNE DU CURÉ Bouche tes oreilles, saint Fausto...

DON LUIGI Taisez-vous donc, vous ! (à la relique) Je ne te demande même plus de miracle... Mais au moins la neige, t'aurais pu nous l'éviter, non ! Tiens, tu sais ce qu'on va faire, maintenant ? On va aller dormir chez la mère Adèle. Et toi, ben t'as qu'à te débrouiller !

SCENE 10

MIRANDA Alors, mon père... le clocher ?

DON LUIGI Qu'est-ce que vous voulez.... Avec ces coups de canon...

MIRANDA Il risque de nous tomber dessus ?

TERESA Il va nous tomber dessus comme tout le reste d'ailleurs; et nous... piégés comme des rats !

BALDO Allons, Teresa... Mais non, voyons ! Pourquoi il devrait nous tomber dessus ?

MIRANDA Saint Fausto, fais que le clocher reste debout.

ADELE Donne-nous un coup de main.

TERESA Avec tous les sous qu'on a dépensés pour tes cierges...

BALDO Non, y peut rien faire ! Y me l'a bien dit, d'ailleurs. « Ceux d'entre vous qui criaient ya pas si longtemps victoire victoire !...

FABIO Eh, eh...

BALDO ... s'ils veulent se protéger des bombes, ils n'ont qu'à ouvrir leurs parapluies ! »

FABIO Bien dit !

VOIX H. (OFF) Le clocher s'est écroulé ! Mon Dieu, Il s'est écroulé !

LAURA *Ave Maria, gràtia plena...*

FABIO Si c'est pas malheureux... Ah, les vaches !

BONNE DU CURÉ Houst ! les enfants ! On ne touche pas au saint !

ADELE Arrêtez. Ne faites pas fâcher Assunta. On ne touche pas au saint, un point c'est tout.

DON LUIGI

Ils ont placé des mines partout, ces peaux de vache... Si les américains tardent trop...

TERESA On s'est pas ce qui est pire. Le domaine, ils l'ont peut-être libéré, mais...

BALDO Non, c'est pas les américains, ça.

TERESA Qu'est-ce que ça change ? Elle a bien été violée, et tu vas pas me dire que c'est par les allemands.

VOIX H. (off) Ici, Kaporal !

ALLEMAND

(en allemand)

On n'a plus le temps. Allons-nous-en !

Wir haben keine zeit mehr ! Gehen wir !

ADELE Mon petit Alvaro, on n'est plus en sûreté, ici. Demain, tu iras a
 au domaine de Cicalle.

DON LUIGI Ils sont fous de rage, tu comprends ?

BALDO Là, tu te planques dans un trou et... ils l'ont dans le baba !

FABIO Dans le baba.

DINO En v'là, une jolie petite auto.

LAPO C'est mon papa qui me l'a faite.

DINO Un bien brave homme, qu'il était.

ALDO Toi aussi, va, t'es un brave garçon.

LAPO Oui !

ADELE Vous avez compris, les enfants ? Demain, je ne veux voir personne sortir des
 abris.

TERESA Ou bien vous finirez comme les lapins.

ENFANTS Jeannot Lapin !

ERMINIA Maman, il peut dormir avec nous, Lapo ?

ADELE Bien sûr, ma chérie.

ELENA (murmure) Tu as entendu, il y a des mines. Vous ne pouvez pas aller jouer dans
 les champs... Il pousse bien, ton petit Lapo...

SCENE 12

LAPO (en lui-même) Au prochain avion, je l'embrasse. Jure-le. Je le jure.

ERMINIA Lapo !

LAPO Qu'est-ce que ça pète !

ERMINIA Regarde... c'est beau.

LAPO Super..... Boum, boum !... Attendons qu'un autre avion passe.

ERMINIA Ma mère va nous tuer. Ça doit être l'heure de manger.

LAPO Non !... Le bouillon de lapin dégoûtant !

ERMINIA Berk !

LAPO Elle pouvait pas tomber ailleurs que sur la cage à lapins, la grenade...

LAPO A qui ça peut être ?

ERMINIA Elles sont à nous. (*elle montre les collines enneigées*) Regarde quelle belle robe de mariée...

ERMINIA On va les garder. Ce sera nos alliances. Mais on ne doit le dire à personne. A personne, d'accord ? On doit être les seuls à le savoir. Que toi et moi. Allez, on jure.

SCENE 13

ERMINIA (murmure) Qu'est-ce que tu fais ?

LAPO (murmure) Où est-ce qu'on va les mettre ? Vaudrait peut-être mieux qu'on le dise à ta mère.

ERMINIA T'es fou ?! Elles sont à nous. T'avais juré !

ERMINIA On ne devra jamais se séparer.

LAPO Même quand on sera grands ?

ERMINIA Toute la vie.

ERMINIA Saint Fausto, fais-moi un signe.
Lapo !... Il a rit. Il a rit !

LAPO Mais non, il a pas rit. Depuis le temps qu'il est mort !

ERMINIA Mais c'est un saint. Les saints, ils sont vivants même quand ils sont morts. Tu ne sais pas que quand saint Fausto rit, ça veut dire que...

LAPO Que quoi ?

ERMINIA Qu'on ne se séparera jamais.

ERMINIA T'as vu ?

LAPO Quoi ?

ERMINIA Notre pacte !

SCENE 15

DON PIETRO Aujourd'hui, jour de la fête de notre saint patron, notre Seigneur a voulu unir par le lien du mariage notre chère Giulia, et un jeune homme qui nous vient du bout du monde, dénommé... dénomé... Erwin !

PAOLA Qu'est-ce qui s'est passé ?

MIRELLA Les alliances... Elles sont tombées...

MR. PACCIANI They have lost the rings !

MR. PACCIANI Oh, my God !

(Saint Fausto rit)

ERWIN Giulia... tu as entendu ?

GIULIA Oui. Et quand saint Fausto rit, ça veut dire que...

ERWIN What ?!

GIULIA Qu'on ne se séparera jamais.

ERWIN Never.

ERWIN Pauvre grand-père... Qui sait s'il nous voit, de là-haut... Il doit bien rigoler.

GIULIA Ma grand-mère Erminia disait toujours « Si le saint se met à rire, ne le laisse pas s'échapper. C'est le bon !

SCENE 18

LAPO Le pacte a été respecté, Erminia.

ERMINIA Lapo, mais où étais-tu donc passé ?

LAPO Il a fallu quand même deux générations, mais on a finit pas tenir parole.
(OFF) ...Et c'est comme ça qu'on s'est retrouvés en Nouvelle Zélande.

ERMINIA (OFF) Où ça ?!

LAPO (OFF) Maman, il lui plaisait vraiment beaucoup, le capitaine Smith. Il est tombé malade et ma mère ne pouvait pas rester toute seule.

- ERMINIA (OFF) Ta mère... Ce qu'elle était belle...
- LAPO (OFF) Ce qu'elle a pu pleurer... Jusqu'au dernier moment. Et moi, je pensais à toi, à tes petites mains blanches...
- ERMINIA (OFF) Blanches... Je suis restée immobile bien longtemps, exactement comme une graine. Une graine sous la neige. Je t'attendais.
- LAPO (OFF) Je ne pouvais pas revenir. Je ne pouvais pas. Et je n'ai jamais rien dit à personne.
- ERMINIA (OFF) Bien sûr... « On doit être les seuls à le savoir. Que toi et moi. » bravo Lapo.
- LAPO (OFF) Et Erwin... quel numéro, celui-là, un vrai filou. C' était le plus petit et il passait son temps à gesticuler, il ne tenait pas en place. Des fois, il me regardait, et j'avais l'impression qu'il me demandait « Mais d'où tu viens, grand-père ? Dis-moi ton secret. » Moi, je me contentais de lui sourire. (OFF) Mais lui, avec ses petits yeux vifs, j'ai bien vu qu'il l'a compris, à force de sauter sur mes genoux.
- ERMINIA (OFF) Les genoux... Ils en savent autant que la tête. Peut-être même plus, encore...
- LAPO (OFF) Et le voilà... il est venu à ma place, ce fripon !
- LAPO Alors... tu me le donnes, maintenant ?

FIN